

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

30 aprile 2026 (prima convocazione)

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI GREEN OLEO S.P.A. SOCIETÀ
BENEFIT SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Green Oleo S.p.A. Società Benefit (di seguito anche la "Società" o "Green Oleo") mette a Vostra disposizione la relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa") sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata presso lo Studio del Notaio dott. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta, n. 19, dato atto che, anche ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, presso la sede legale della Società sita in Cremona (CR), via Bergamo, n. 66 sarà predisposto un collegamento per teleconferenza con il predetto Studio, in **prima convocazione per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 14.30**, al fine di assumere le necessarie deliberazioni sul seguente

ORDINE DEL GIORNO***Parte Straordinaria***

- 1) *Proposta di modifica dello Statuto al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni dalla data della deliberazione e per l'importo massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) oltre eventuale sovrapprezzo, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed anche in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. con o senza warrant o bonus shares, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant o bonus shares, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti.*

Parte Ordinaria

- 1) *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Società. Esame della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.*
- 2) *Destinazione del risultato di esercizio e completamento della formazione della riserva legale mediante l'utilizzo di parte della "Riserva straordinaria". Delibere inerenti e conseguenti.*
- 3) *Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
 - 3.1. *determinazione della durata della carica;*
 - 3.2. *determinazione del numero dei componenti;*
 - 3.3. *nomina dei componenti;*
 - 3.4. *nomina del Presidente;*
 - 3.5. *determinazione del compenso.*

- 4) *Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
 - 4.1. *nomina dei componenti;*
 - 4.2. *nomina del Presidente;*
 - 4.3. *determinazione della retribuzione.*
- 5) *Conferimento dell'incarico a una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

* * *

Parte Straordinaria

- 1) **Proposta di modifica dello Statuto al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni dalla data della deliberazione e per l'importo massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) oltre eventuale sovrapprezzo, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed anche in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ. con o senza warrant o bonus shares, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant o bonus shares, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti.**

Termini e condizioni della delega

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei soci la proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 30 aprile 2031 e fino a un importo massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) (**"Aumento di Capitale Delegato"**), oltre l'eventuale sovrapprezzo (la **"Delega"**):

- a) ai sensi di cui all'art. 2443 codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o a voto plurimo prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie e/o a voto plurimo in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie e/o a voto plurimo della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 cod. civ., anche nell'ambito di piani di incentivazione del personale, Stock Option e Stock Grant, a terzi; ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni più ampio potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie; dato atto che l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale;
- b) ai sensi dell'art. 2420-ter codice civile, la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o bonus share, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e

8, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti

In ogni caso, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega sub (a) e dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della Delega sub (b) non potrà eccedere l'importo massimo complessivo nominale di Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

Ai fini dell'esercizio della Delega, al Consiglio di Amministrazione verrebbe altresì attribuito ogni più ampio potere e facoltà per aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile e con efficacia progressiva, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o a voto plurimo prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie e/o a voto plurimo in circolazione, o di categoria speciale, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, *warrant* e/o cd. *bonus shares* che diano il diritto di sottoscrivere o ricevere azioni ordinarie / a voto plurimo della Società, da offrire: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi e il loro godimento, o (ii) in tutto o in parte, a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e commi 5 e 8, cod. civ.

I criteri a cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della Delega per gli aumenti del capitale e l'emissione delle obbligazioni, in caso di esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione, sono determinati nel modo seguente:

- a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle eventuali società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle attività d'impresa svolte dalla società; e
- b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e eventualmente del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni e/o di esercizio dei warrant, o i criteri per determinarlo, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità delle offerte, in ogni caso, nel rispetto del prezzo minimo di emissione per ciascuna azione determinato sulla base dei limiti disposti dalle disposizioni normative e/o regolamentari applicabili e tenendo conto *inter alia* dei criteri di seguito indicati:

- dei risultati conseguiti dalla Società ed eventualmente dal gruppo;
- delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, in base alle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente

riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale;

- delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale;
- della qualità e quantità delle manifestazioni di adesione all'offerta pervenute nell'ambito di un eventuale collocamento;
- delle indicazioni delle istituzioni finanziarie incaricate dell'offerta dell'eventuale collocamento.

In ogni caso, le deleghe di cui sopra potranno essere esercitate entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera dell'Assemblea Straordinaria.

Motivazioni della Delega

La proposta della Delega per l'Aumento di Capitale e l'emissione delle Obbligazioni è finalizzata a favorire il reperimento di nuove risorse finanziarie per il riequilibrio finanziario e per il rafforzamento della struttura patrimoniale della Società per il perseguimento degli obiettivi strategici della stessa. La Delega nell'ampiezza dei termini proposti consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta ed il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione. Verrebbe inoltre delegato al Consiglio di Amministrazione il potere di decidere, di volta in volta, se effettuare l'Aumento di Capitale e/o l'emissione di Obbligazioni con o senza esclusione, in tutto o in parte, del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'articolo 2441 cod. civ. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Inoltre, la Delega consentirebbe di cogliere eventuali opportunità strategiche, consentendo di procedere in maniera rapida ed opportunistica all'ampliamento della compagine sociale, eventualmente con esclusione del diritto di opzione ed anche mediante conferimenti in denaro.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, e/o l'emissione delle obbligazioni a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale o consentita dalle ipotesi di legge.

Durata della Delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della delibera assembleare e quindi fino al 30 aprile 2031, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

Ammontare della Delega

La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00), oltre all'eventuale sovrapprezzo.

Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale e dalla conversione delle obbligazioni di cui alla Delega avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie e/o a voto plurimo della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Modifiche all'art. 6 dello Statuto Sociale

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale introducendo i seguenti nuovi commi:

"L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2026 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 30 aprile 2031 e fino a un importo massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00), oltre l'eventuale sovrapprezzo:

- a) *di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o a voto plurimo prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie e/o a voto plurimo in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie e/o a voto plurimo della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 cod. civ., anche nell'ambito di piani di incentivazione del personale, Stock Option e Stock Grant, a terzi; ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni più ampio potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie; dato atto che l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale;*
- b) *di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o bonus share, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;*

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di

opzione:

- (i) *con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle eventuali società da questa partecipate nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e,*
- (ii) *con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e eventualmente del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;*
- (iii) *l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale."*

Sulla base di quanto sopra esposto, si invita pertanto l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ad approvare la seguente proposta di deliberazione con riferimento all'unico **punto** all'ordine del giorno di parte straordinaria:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con riferimento al presente punto all'ordine del giorno:*
- *avuto riguardo al disposto di cui all'art. 2443 cod. civ. ed all'art. 2420-ter cod. civ.;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente liberato ai sensi dell'art. 2438 cod. civ.;*
- *preso atto dell'attestazione che la Società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ.;*
- *acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

DELIBERA

1. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al 30 aprile 2031, sino a un importo massimo complessivo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00), oltre all'eventuale sovrapprezzo:*
 - a) *di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/ o a pagamento plurime del valore nominale, con*

godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione - eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie e/o a voto plurimo della Società - da offrire anche in tutto o in parte con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, cod. civ., anche nell'ambito di piani di incentivazione del personale, Stock Option e Stock Grant, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; con avvertenza che:

- *l'aumento gratuito dovrà essere deliberato nel rispetto degli artt. 2349 e/o 2442 codice civile;*
 - *le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse;*
 - *stante la natura scindibile degli aumenti di capitale delegati:*
 - (i) *qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto;*
 - (ii) *ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti della Società, anche prima del termine finale di sottoscrizione;*
 - *il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo, così come ogni altro termine, modalità e statuizione degli aumenti e dei warrant e/o bonus share eventuali, saranno da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, inter alia:*
 - (i) *dei risultati conseguiti dalla Società ed eventualmente dal gruppo;*
 - (ii) *delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, in base alle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale;*
 - (iii) *delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e dei corsi di borsa del titolo della Società, con possibilità dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili;*
 - (iv) *della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del collocamento;*
 - (v) *della possibilità di emettere le nuove azioni anche al di sotto del valore nominale inespresso preesistente, fermi restando il limite costituito dal valore minimo del patrimonio netto per azione calcolato sulla base dell'ultimo bilancio approvato e le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili;*
 - *è facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri;*
- b) *di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o bonus share, in Euro e/o in*

valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri anche non regolamentati e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, deliberando i corrispondenti aumenti di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e/o a voto plurimo della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; con l'avvertenza che:

- *- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e ogni altra clausola e termine del prestito, nonché di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile;*
2. *di determinare che i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati nel modo seguente:*
- a) *con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle eventuali società da questa partecipate nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e,*
 - b) *con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e eventualmente del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;*
 - c) *l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale;*
3. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, la facoltà di redigere il regolamento dei warrant, ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera -*

e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato; quindi determinare sia il rapporto di assegnazione dei warrant che quello di loro conversione, in coerenza con l'aumento di capitale deliberato a servizio;

4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ. - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse, compresa la facoltà di adeguare l'articolo dello statuto sociale della Società relativo al capitale in conseguenza delle sottoscrizioni raccolte in dipendenza degli aumenti di capitale, al fine di tener conto dell'ammontare del capitale sociale e del numero di azioni sottoscritte, nonché in conseguenza dell'emissione di prestiti obbligazionari convertibili, e di procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del nuovo testo di statuto aggiornato con il relativo importo del capitale sociale risultante dalle sottoscrizioni di volta in volta intervenute, nonché l'eliminazione della clausola transitoria, come sopra inserita allo scadere della delega o al suo esaurimento, ed alle pubblicazioni di legge;*
5. *di modificare l'art. 6 dello statuto sociale, mediante l'introduzione dei seguenti nuovi commi:*

"L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2026 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 30 aprile 2031 e fino a un importo massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00), oltre l'eventuale sovrapprezzo:

- a) *di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o a voto plurimo prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie e/o a voto plurimo in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie e/o a voto plurimo della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 cod. civ., anche nell'ambito di piani di incentivazione del personale, Stock Option e Stock Grant, a terzi; ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni più ampio potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie; dato atto che l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale;*

- b) *di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/ o bonus share, in Euro e/ o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;*

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

- (i) *con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle eventuali società da questa partecipate nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e,*
- (ii) *con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e eventualmente del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;*
- (iii) *l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale."*

Fermo ed invariato il resto dell'articolo;

6. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo altresì agli Amministratori Delegati, in via disgiunta fra loro, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/ o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."*

Parte Ordinaria

In relazione al **primo e al secondo argomento** iscritto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, siete convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società, esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026. L'esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con una perdita di Euro 2.768.463.

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita di esercizio, pari a 2.768.463 euro, mediante (i) l'utilizzo integrale degli utili portati a nuovo nei precedenti esercizi per Euro 117.590 (ii) l'utilizzo di parte della riserva straordinaria, che, all'esito, risulterà corrispondentemente ridotta e quindi pari a Euro 5.508.575

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea dei Soci la proposta di completamento della formazione della riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile mediante l'utilizzo della "Riserva straordinaria".

Dal progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, emerge una riserva legale pari a Euro 120.000.

La Società, alla data del 31 dicembre 2025, ha una "Riserva Straordinaria" pari a Euro 8.159.448, ante utilizzo per copertura perdite, e all'esito della copertura perdite la stessa è pari ad Euro 5.508.575 La stessa riserva è capiente ai fini dell'incremento della riserva legale.

All'esito (i) la riserva legale risulterà pari a Euro 161.742,5 e (ii) la "Riserva Straordinaria" risulterà pari a Euro 5.466.832,5

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il progetto di bilancio di esercizio, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.greenoleo.com (sezione *Investor Relations/Assemblee*), nei termini previsti dalla vigente normativa, nonché all'indirizzo www.borsaitaliana.it (sezione *Azioni/Documenti*).

* * *

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

- con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Green Oleo S.p.A. Società Benefit,

- esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

DELIBERA

- 1) *di approvare il Bilancio di esercizio di Green Oleo S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2025, che chiude con una perdita di Euro 2.768.463, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione".*

* * *

- con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Green Oleo S.p.A. Società Benefit,

- visto il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- preso atto dei risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2025, che si è chiuso con un risultato netto in perdita di Euro 2.768.463;

DELIBERA

- 1) *di coprire la perdita di esercizio, pari a 2.768.463 euro, mediante (i) l'utilizzo integrale degli utili portati a nuovo nei precedenti esercizi (ii) l'utilizzo di parte della riserva straordinaria, che, all'esito, risulterà corrispondentemente ridotta e quindi pari a Euro 5.508.575;*
- 2) *contestualmente, di procedere al completamento della riserva legale, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria incrementando la riserva legale fino al limite di legge di cui all'art. 2430 del codice civile, ossia da Euro 120.000 a Euro 161.742,5, mediante imputazione dell'importo di Euro 41.742,50 dalla "Riserva straordinaria", che, all'esito, risulterà corrispondentemente ridotta e quindi pari a Euro 5.466.832,5;*
- 3) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso agli Amministratori Delegati, in via disgiunta fra loro con facoltà di sub-delega – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste".*

* * *

- 3) **Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti: 3.1. determinazione della durata della carica; 3.2. determinazione del numero dei componenti; 3.3. nomina dei componenti; 3.4. nomina del Presidente; 3.5. determinazione del compenso.**

In relazione al **terzo argomento** iscritto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, siete convocati in Assemblea per provvedere a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente, previa determinazione del numero dei Consiglieri e determinazione della durata della carica.

Con l'Assemblea convocata per il 30 aprile 2026, infatti, il Consiglio di Amministrazione - nominato dall'Assemblea in data 31 maggio 2023 e integrato dall'Assemblea del 23 aprile 2024 - cessa dall'incarico.

* * *

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da due a nove membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea, che provvede altresì a determinarne il compenso in conformità con le previsioni dello Statuto.

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM *pro tempore* vigente, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF

(d'ora innanzi "**Amministratore/i Indipendente/i**").

Spetta all'Assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo di amministrazione, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto in caso di cessazione dalla carica di Amministratore per qualsiasi causa. Gli Amministratori durano in carica fino a 3 (tre) esercizi. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della società ovvero tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inoltrandole all'indirizzo di posta elettronica certificata greenoleo@pec.it, non oltre le ore 12.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori (ossia il 23 aprile 2026).

Inoltre, le liste devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta Assemblea (ossia il 24 aprile 2026) secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, ciascuno abbinato a un numero progressivo.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata dall'intermediario;
- (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e il loro curriculum vitae;
- (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti;
- (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, individuati in conformità alla legge, ai regolamenti applicabili e allo Statuto, sono in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF ;
- (v) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (applicandosi ai fini dell'interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione).

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta contestualmente al deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti previsti dalla legge. Non possono essere nominati Amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

Al fine di agevolare la presentazione di candidature da parte degli Azionisti, la Società ha reso disponibile un modello di accettazione della candidatura e di autocertificazione del possesso dei requisiti in un'apposita sezione del sito internet della Società all'indirizzo www.greenoleo.com (Sezione Investor Relations/Assemblee).

* * *

Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale degli Amministratori da eleggere, all'elezione degli Amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) dalla seconda lista, che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, è eletto un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina dell'Amministratore Indipendente ai sensi dello Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto secondo l'ordine progressivo della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente non eletto secondo l'ordine progressivo delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto nel rispetto delle disposizioni di cui allo Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità di voti tra liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e,

solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di Consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Statuto, uno dei quali, in ottemperanza alla legge, ai regolamenti applicabili e allo Statuto, dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

* * *

L'Assemblea è inoltre chiamata a determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'Assemblea all'atto della nomina. Può inoltre essere riconosciuto agli Amministratori un emolumento unico o periodico, fisso o variabile (anche proporzionalmente agli utili di esercizio) e può essere prevista anche una indennità di fine mandato.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Amministratore o Consigliere Delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'Assemblea.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

* * *

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

* * *

4) Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti: 4.1. nomina dei componenti; 4.2. nomina del Presidente; 4.3. determinazione della retribuzione.

In relazione al **quarto argomento** iscritto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, siete convocati in Assemblea per provvedere a nominare il nuovo Collegio Sindacale e il suo Presidente per gli esercizi 2026-2028.

Con l'Assemblea convocata per il 30 aprile 2026, infatti, il Collegio Sindacale - nominato dall'Assemblea del 31 maggio 2023 - cessa dall'incarico.

* * *

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da numero 3 (tre) Sindaci effettivi e numero 2 (due) Sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea, che ne determina altresì la retribuzione per tutta la durata dell'incarico. I Sindaci rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Al momento della nomina e prima dell'accettazione della carica, ciascun Sindaco deve comunicare all'Assemblea gli incarichi di

gestione e controllo assunti in altre società, ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma, c.c.

Tutti i Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dallo Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

La nomina dei Sindaci avverrà sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società ovvero tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inoltrandole all'indirizzo di posta elettronica certificata greenoleo@pec.it, non oltre le ore 12.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci (ossia il 23 aprile 2026). Inoltre, le liste devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta Assemblea (ossia il 24 aprile 2026) secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al fine di agevolare la presentazione di candidature da parte degli Azionisti, la Società ha reso disponibile un modello di accettazione della candidatura e di autocertificazione del possesso dei requisiti in un'apposita sezione del sito internet della Società all'indirizzo www.greenoleo.com (Sezione Investor Relations/Assemblee).

* * *

Hanno diritto di presentare le liste, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;
- (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti;
- (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

- (iv) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (applicandosi ai fini dell'interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione).

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza di legge, risultano eletti Sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e Sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nella lista presentata.

È eletto Presidente il candidato indicato come primo nella sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.

Per la nomina di quei Sindaci, che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.

* * *

L'Assemblea è inoltre chiamata a determinare il compenso spettante al Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2402 cod. civ., la retribuzione annuale dei Sindaci, se non è stabilita nello Statuto, deve essere determinata dalla Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

* * *

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

* * *

5) Conferimento dell'incarico a una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In relazione al **quinto argomento** iscritto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, siete convocati in Assemblea per approvare il conferimento dell'incarico a una società di revisione ai sensi del l'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025 viene a scadenza l'incarico conferito in data 31 maggio 2023 alla società di revisione legale dei conti RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per il triennio 2023-2025.

Si rende pertanto necessario che l'Assemblea provveda al conferimento di un nuovo incarico per la revisione legale dei conti della Società ai sensi di legge.

Si segnala al riguardo che l'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 prevede che l'Assemblea, in sede ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisore legale dei conti per tre esercizi e determini il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

Conseguentemente, la Società ha avviato una procedura di selezione del nuovo revisore, ricevendo specifiche offerte da due società di revisione.

Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state messe a disposizione del Collegio Sindacale, il quale ha svolto le attività di propria competenza ai fini della predisposizione della propria proposta motivata. In particolare, il Collegio Sindacale ha formulato proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 in merito al conferimento a NA.CO. Audit S.r.l. dell'incarico per la revisione legale dei conti della Società per gli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2026, al 31 dicembre 2027 e al 31 dicembre 2028.

Il Consiglio di Amministrazione intende quindi sottoporre alla Vostra attenzione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale della Società e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.greenoleo.com (Sezione Investor Relations/Assemblee).

Ciò premesso, si invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Green Oleo S.p.A. Società Benefit,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale con riferimento al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028;*

DELIBERA

- 1) *di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Green Oleo S.p.A. Società Benefit a NA.CO. Audit S.r.l. per gli esercizi 2026-2028, e precisamente sino all'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio concluso al 31 dicembre 2028, ai termini e alle condizioni sintetizzate nella proposta motivata del Collegio Sindacale;*
- 2) *di dare mandato al Presidente e Amministratore Delegato per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con facoltà di delega a terzi".*

* * *

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 16.5 dello Statuto, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 20 aprile 2026), l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno e le ulteriori proposte di deliberazione presentate sulle materie già all'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Le richieste, unitamente alla documentazione attestante la titolarità della partecipazione, devono essere presentate per iscritto, firmate in originale, presso la sede legale della Società ovvero inoltrate a mezzo raccomandata A/R presso la sede legale della Società (all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione), o anche tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inoltrandole all'indirizzo di posta elettronica certificata greenoleo@pec.it.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'Assemblea (ossia entro il 23 aprile 2026); contestualmente saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.greenoleo.com (Sezione *Investor Relations/Assemblee*) le ulteriori proposte di deliberazione presentate dagli Azionisti e le relazioni dai medesimi predisposte, unitamente alle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

* * *

Gli Azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 16.5 dello Statuto, entro il 24 aprile 2026, alle quali la Società, verificate la loro pertinenza con le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e la legittimazione del richiedente, fornirà risposta entro il 27 aprile 2026 mediante pubblicazione in un'apposita sezione del sito internet della Società www.greenoleo.com (Sezione *Investor Relations/Assemblee*), al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente sulle materie all'ordine del giorno.

L'invio delle predette domande – corredate dalla comunicazione, rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi della normativa vigente, attestante la legittimazione all'esercizio del diritto – dovrà avvenire a mezzo lettera raccomandata A/R presso la sede legale della Società (all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione), o anche tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inoltrandole all'indirizzo di posta elettronica certificata greenoleo@pec.it.

* * *

Cremona, 15 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Beatrice Buzzella